

La FeralpiSalò scopre il bello di viaggiare: secondo blitz di fila

Con la doppietta di D'Orazio vince il recupero col Carpi: per la prima volta arrivano due vittorie esterne di fila

Francesco Doria dall'inviato

Carpi	1
FeralpiSalò	2

CARPI (3-5-2) Rossini 6,5; Sabotic 6, Venturi 5,5, Varoli 6 (28' st Giovanni 6); Ercolani 5,5 (39' st Marcellus 4), Bellini 6,5 (46' st Bayeye sv), Ghion 6, Fofana 5 (1' st Mastour 5), Llamas 5,5 (39' st Lomolino sv); Ferretti 5,5, De Cenco 5,5 (Pozzi, Rossi, Mauri, Offidani, Ceijas, Salata, Marino). Allenatore: Foschi.

FERALPISALÒ (4-3-3): De Lucia 6,5; Bergonzi 7, Legati 6,5, Farabegoli 6,5, Brogni 6,5; Guidetti 6,5, Carraro 6,5 (17' st Hergheligi 6,5), Scarsella 6,5; Ceccarelli 7 (41' st Petrucci sv), Miracoli 7, D'Orazio 7,5 (23' st Morosini 6). (Liverani, Giani, Iotti, Bacchetti, Tulli, Pinardi, Gavio, Rizzo, Guerra). Allenatore: Pavanel.

ARBITRO Carrione di Castellammare di Stabia 6.

RETI 17' pt e 41' pt D'Orazio, 44' pt Bellini.
NOTE Pomeriggio freddo, terreno in discrete condizioni. Calci d'angolo 5-5 (1-2). Espulso al 48' st Marcellus per doppia ammonizione. Ammoniti Fofana, Scarsella, Guidetti, Carraro, Mastour, Venturi, Giovanni, Marcellus. Recupero: 0' e 4'.

CARPI (Modena). Per la prima volta la FeralpiSalò va in gol al Casale. Per la diciassettesima in questo campionato subisce almeno una rete. Ma al termine di 94 minuti nei quali esperienza e tecnica dei salodiani hanno la meglio sulla voglia di fare (ed a volte di strafare) dei giovani carpigiani ed arriva la prima vittoria in Emilia della squadra di un ragazzino ed incredibilmente silenzioso Giuseppe Pasini.

Il risultato è che la squadra di Pavanel, che ancora non ha tutti gli effettivi in condizione ideale e che rinuncia anche all'apporto di Simone Guerra, grazie a questi tre punti scavalca il Matelica che domenica sarà al Turina, ag-

Mai scelta fu più felice, supportata da un avvio che è di sostanza in casa Feralpi. All'11' su cross di Brogni ci prova di testa Scarsella, ma la palla è alta. Ed al 17' arriva il gol: combinazione a destra tra Guidetti e Ceccarelli, il cross del primo viene deviato da un difensore, D'Orazio è solo in mezzo all'area e di potenza insacca. Scosso, il Carpi prova a reagire, ma la Feralpi è ben piazzata, alterna coperture attente a grande pressing e così sono sue le azioni migliori. Al 36' Miracoli cerca di girare in rete un bel cross di Brogni, ma da posizione favorevole manca il bersaglio. È il prologo del raddoppio, che arriva al 41'. L'azione è lunga: prima Carraro libera Scarsella, il cui tocco docile scavalca il portiere, ma colpisce la traversa. Sulla ripartenza, però, il pressing salodiano è letale, la palla torna in area per Scarsella che serve l'accorrente D'Orazio, il quale di piatto destro insacca.

Gara finita? No, perché poco prima della pausa Bellini si mette in proprio, sfrutta anche due rimpalli favorevoli e dal limite di sinistro infila De Lucia. **La ripresa.** In avvio la Feralpi sfiora il tris con Carraro, che su azione d'angolo prende palla al limite e batte a rete, trovando però la grande deviazione di Rosini. Fino alla mezz'ora non accade nulla, anche perché le squadre sono stanche: i tiri di Ferretti, Ceccarelli e Guidetti non trovano la rete, poi Ceccarelli non trova la palla sull'assist di Scarsella ed il colpo di testa di De Cenco è alto. Poi il Carpi prova il forcing, ma l'unico tiro è quello (al 46') di Lomolino, il cui diagonale viene messo in angolo da De Lucia. Al 48' il Carpi resta in dieci (due ammonizioni per Marcellus in nove minuti), un attimo dopo arrivano il fischio finale e la festa della FeralpiSalò. Forse la crisi di dicembre è davvero alle spalle... //

Gara finita? No, perché poco prima della pausa Bellini si mette in proprio, sfrutta anche due rimpalli favorevoli e dal limite di sinistro infila De Lucia.

La ripresa. In avvio la Feralpi sfiora il tris con Carraro, che su azione d'angolo prende palla al limite e batte a rete, trovando però la grande deviazione di Rosini. Fino alla mezz'ora non accade nulla, anche perché le squadre sono stanche: i tiri di Ferretti, Ceccarelli e Guidetti non trovano la rete, poi Ceccarelli non trova la palla sull'assist di Scarsella ed il colpo di testa di De Cenco è alto. Poi il Carpi prova il forcing, ma l'unico tiro è quello (al 46') di Lomolino, il cui diagonale viene messo in angolo da De Lucia. Al 48' il Carpi resta in dieci (due ammonizioni per Marcellus in nove minuti), un attimo dopo arrivano il fischio finale e la festa della FeralpiSalò. Forse la crisi di dicembre è davvero alle spalle... //

La gara. Contro gli ex Ferretti e De Cenco, che Foschi schiera sperando di trovare il gol dell'ex, Pavanel rispetta alla gara di Arezzo rivoluzionando in parte la difesa (confermati Bergonzi e Legati, titolari Farabegoli e Brogni), torna al centrocampo d'esperienza (Guidetti, Carraro e Scarsella) e schiera in avanti D'Orazio al posto di Guerra a completare il tridente con Ceccarelli e Miracoli.

che ci deve dare quella molla necessaria per continuare a fare bene». **Come giudica la prestazione dei suoi?** «Bella, per un successo pesante, voluto e meritato. Non era facile, ma anche l'approccio al match è stato quello giusto. Non ho potuto contare su Guerra, che ha avuto un problemino fisico, ma la squadra si è comunque comportata alla grande. Il Carpi ha anche provato a rientrare, dimezzando lo svantaggio, e c'era il rischio che ci raggiungesse, ma i miei ragazzi sono stati bravi a respingere gli avversari, sfiorando anche la terza rete».

Per quale motivo non ha utilizzato tutti i cambi a disposizione? «Ho deciso di fare solamente tre sostituzioni



Vantaggio. Semicoperto, D'Orazio firma l'1-0 di potenza

6.5 - Victor De Lucia
Il Carpi tira solo due volte: sul gol è sfortunato, sul tiro di Lomolino nel recupero è nella posizione ideale per non farsi sorprendere.

7 - Federico Bergonzi
Inizia anche a rubare il tempo di testa ad avversari più alti di lui. Per Magoni è sempre più difficile trattenerlo a Salò fino a giugno...

6.5 - Elia Legati
Il duello con gli ex compagni De Cenco e Ferretti è aspro, ma leale. Ed il capitano verdeblù in qualche modo è sempre vincente.

6.5 - Tommaso Farabegoli
Discorso simile per il centrale che non si fa impressionare dalla potenza di De Cenco.

6.5 - Giorgio Brogni
A testa alta e con lucidità. Sbagliando molto meno del lecito.

6.5 - Luca Guidetti
Serve un mediano di sostanza? C'è. Serve un regista? C'è. Peccato per l'ammonizione che lo costringerà a saltare la sfida con il Matelica.

6.5 - Federico Carraro
Ancora una volta va soltanto vicino al gol. Sarebbe stata la ciliegina sulla torta di una prestazione concreta. Dal 17' st lo rileva un lucido Denis Hergheligi (6,5).

6.5 - Fabio Scarsella
Non rinuncia agli inserimenti (per lui una clamorosa traversa ed un assist), ma è più coinvolto nella manovra. E con che carattere...

7 - Tommaso Ceccarelli
Indomito, crea occasioni e spacca la difesa di casa. Dal 41' st gli subentra Andrea Petrucci (sv).

7 - Luca Miracoli
Fallisce un gol che pareva facile da realizzare, è uomo fondamentale nei duelli aerei.

7.5 - Ludovico D'Orazio
I due gol. E poi coperture e scatti. È lui il migliore in campo. Dal 23' st lo rileva Tommaso Morosini (6), che non è al top, ma fa valere esperienza e concretezza. // F. D.

Raddoppio. Il preciso piatto destro che vale il 2-0 per i salodiani



Carpi. Bellini dal limite batte De Lucia, ma il punteggio con cambierà più



Esultanza. D'Orazio abbracciato dai compagni



Capitano. Elia Legati, stile e grande concentrazione

SERIE C GIRONE B
Recupero Giornata 17

Carpi-FeralpiSalò **1-2**

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Südtirol	40	20	11	7	2	32	11
Modena	39	20	12	3	5	23	16
Padova	37	19	11	4	4	34	16
Perugia	37	20	10	7	3	31	20
Cesena	35	20	10	5	5	31	21
Sambenedettese	33	20	9	6	5	28	20
Mantova	32	20	9	5	6	30	23
FeralpiSalò	32	20	9	5	6	31	28
Matelica	31	20	9	4	7	31	35
Virtus Verona	29	20	6	11	3	23	17
Triestina	29	20	8	5	7	22	21
Carpi	24	19	6	6	7	25	26
Giubbio	23	20	5	8	7	20	25
Fermana	22	20	5	7	8	15	21
Legnago	21	20	4	9	7	16	18
Vis Pesaro	18	20	5	3	12	21	35
A. J. Fano	16	20	2	10	8	13	23
Imolese	16	20	4	4	12	28	28
Ravenna	14	20	4	2	14	21	42
Arezzo	10	20	1	7	12	18	41

La classifica in serie B. Dalla 2ª alla 10ª ai play off. 16ª, 17ª, 18ª e 19ª ai play off. L'ultima in Serie D.

Prossimo turno:

Carpi-Mantova	01/02 ore 21
FeralpiSalò -Matelica	31/01 ore 15
Fermana-Südtirol	30/01 ore 15
Giubbio-Sambenedettese	30/01 ore 15
Padova-A. J. Fano	31/01 ore 17,30
Perugia-Arezzo	31/01 ore 12,30
Ravenna-Legnago	30/01 ore 17
Triestina-Cesena	30/01 ore 15
Virtus Verona-Imolese	30/01 ore 15
Vis Pesaro-Modena	30/01 ore 17,30

GLI ALTRI

GIRONE A

2ª giornata (domenica)
Sabato: Olbia-Alessandria, Lecco-Livorno, AlbinoLeffe-Pergolettese; Piacenza-Pontedera, Pro Vercelli-Pro Patria, Carrarese-Pro Sesto. Domenica: Renate-Grosseto, Pistoiese-Como, Juventus U23-Giana Erminio, Lucchese-Novara

Classifica

Como 43 p.t; Renate 42; Pro Vercelli 35; Alessandria 34; Pro Patria 31; Juventus U23, Lecco, Carrarese 30; Grosseto, Pontedera 28; Pro Sesto, AlbinoLeffe 26; Pergolettese, Olbia, Pistoiese 22; Novara, Giana Erminio 19; Piacenza 18; Livorno (-5) 17; Lucchese 16.

GIRONE C

Recupero (ieri)
Catanzaro-Viterbese: 0-0
Juve Stabia-Casertana: 0-2

2ª giornata (domenica)
Sabato: Potenza-Palermo, Teramo-Bari, Ternana-Paganese, Francavilla-Turris, Foggia-Casertana. Domenica: Juve Stabia-Vibonese, Catania-Monopoli, Avellino-Viterbese, Cavese-Bisceglie; riposa il Catanzaro.

Classifica

Ternana 49 p.t; Bari 41; Avellino 34; Catanzaro 32; Catania (-2) 30; Teramo, Foggia 29; Turris 27; Palermo 25; Casertana 24; Juve Stabia 23; Vibonese, V. Francavilla 22; Monopoli 20; Viterbese 19; Potenza 16; Bisceglie 15; Paganese 12; Cavese 9. (Trapani escluso dal campionato; da recuperare: Paganese-Catania)

Protagonisti



Ludovico D'Orazio
ATTACCANTE FERALPISALÒ
L'esultanza ricorda quella di Del Piero: il giovane del vivaio Roma è già arrivato a quota cinque reti con due doppiette.

Il bomber: «Gol semplici grazie ai compagni»

Dopogara

L'ex romanista: «Messa in campo la giusta cattiveria Ed ora il Matelica...»

CARPI (Modena). Ludovico D'Orazio ci ha preso gusto con le doppiette: dopo aver deciso il match casalingo con il Padova, il talento di Sora si ripete nella trasferta di Carpi, mettendo la firma sulle due reti che condannano i biancorossi alla sconfitta. Il classe 2000 prelevato in prestito dalla Roma è sicuramente uno dei migliori affari di mercato del direttore sportivo Oscar Magoni: un giovane che è già stato messo nel mirino da alcuni club della cadetteria, dato che in serie C sta facendo la differenza nonostante la giovane età. D'Orazio, però, non vuole prendersi meriti. «Voglio fare i complimenti ai miei compagni di squadra, che hanno fatto una grande partita. Abbiamo messo tutti in campo la giusta cattiveria, un

aspetto che ci era mancato nell'ultima fase di campionato. La mia doppietta? È arrivata perché sono stato messo nelle condizioni di realizzarla. I due gol infatti sono stati semplici da fare, perché buona parte del lavoro l'hanno svolto i miei compagni». Dopo aver superato Arezzo e Carpi, la FeralpiSalò vuole proseguire nella scalata, superando il Matelica, staccato in classifica di un punto: «La partita di andata ci è rimasta in testa, perché è stata la prima delusione che abbiamo avuto in campionato. Ci aveva buttato un po' giù moralmente, dopo aver cominciato bene. Ci serve un'altra vittoria, perché dobbiamo trovare continuità di risultati. L'importante, però, è arrivare a quel match con il morale alto e con la voglia di confermare i nostri progressi». Un altro giocatore che sta attirando le attenzioni di club di categoria superiore è Federico Bergonzi, terzino destro arriva-

to in prestito dall'Atalanta. Sul giocatore si sono mosse già Cittadella, Salernitana e Vicenza, anche se il classe 2001 continua a ribadire di voler pensare solamente alla FeralpiSalò. Anche contro il Carpi è stato protagonista di una buona gara. «Venivamo da una striscia di sei partite nelle quali non era mancata la prestazione, ma il risultato. Siamo riusciti ad ottenere due belle vittorie di fila, importanti per il nostro campionato, perché ci possono permettere di recuperare qualche posizione». Quest'anno la società di Giuseppe Pasini ha deciso di puntare molto sui giovani: «I compagni più esperti ci aiutano molto in settimana e grazie a loro riusciamo a migliorare molto sotto tanti aspetti. Credo che in partita si vedano i frutti di questo lavoro. Adesso dobbiamo concentrarci per il futuro: domenica ci aspetta un'altra battaglia che non possiamo proprio perdere». È invece deluso del nuovo tecnico del Carpi, Luciano Foschi, alla seconda sconfitta consecutiva in due uscite: «Siamo rimasti a secco anche stavolta. È un peccato, perché avremmo meritato almeno il pareggio, dato che siamo rimasti in partita fino alla fine. I due gol subiti sono arrivati più per errori nostri che per merito degli avversari. Lo spirito è quello giusto, ma mancano i risultati». // EPAS

L'intervista - Massimo Pavanel, allenatore FeralpiSalò

«E ADESSO ENTRIAMO A PIEDI PARI SU QUESTO CAMPIONATO»

«Oggi abbiamo preso tre punti a tutte le avversarie». Per la prima volta da quest'estate, Massimo Pavanel parla di classifica. Dopo aver ripetuto a lungo che le conclusioni si tirano alla fine, il tecnico veneto decide di cambiare linea. Evidentemente la crisi di risultati che aveva fatto scivolare in graduatoria la FeralpiSalò non faceva piacere ai verdeblù, che con due vittorie consecutive sono riusciti a rilanciarsi, agguanciando il Mantova in settima posizione. **Quanto era importante vincere contro il Carpi?** «Tantissimo, perché ora cambia anche la classifica, dato che abbiamo guadagnato terreno sulle nostre avversarie. Torniamo in una posizione

che ci deve dare quella molla necessaria per continuare a fare bene». **Come giudica la prestazione dei suoi?** «Bella, per un successo pesante, voluto e meritato. Non era facile, ma anche l'approccio al match è stato quello giusto. Non ho potuto contare su Guerra, che ha avuto un problemino fisico, ma la squadra si è comunque comportata alla grande. Il Carpi ha anche provato a rientrare, dimezzando lo svantaggio, e c'era il rischio che ci raggiungesse, ma i miei ragazzi sono stati bravi a respingere gli avversari, sfiorando anche la terza rete». **Per quale motivo non ha utilizzato tutti i cambi a disposizione?** «Ho deciso di fare solamente tre sostituzioni



perché la squadra aveva equilibrio e dal mio punto di vista non c'era il motivo di fare altri cambiamenti». **Domenica pomeriggio la FeralpiSalò tornerà a giocare in casa dopo tre trasferte consecutive. Di fronte ci sarà il Matelica, che all'andata vinse 3-1. C'è voglia di riscatto nel gruppo?** «Sicuramente sì. Ci ricordiamo bene di come è andata a finire la partita di andata. Fu la prima sconfitta in campionato. Noi siamo in crescita, dato che in questa fase posso reinserire giocatori che prima non avevo, come Scarsella e Morosini. Stanno mettendo minuti nelle gambe. Aspettando anche Tulli e gli altri: siamo in rampa di lancio per entrare a piedi pari sul campionato». // ENRICO PASSERINI